



CIRC. INT. N. 23

AL COLLEGIO DEI DOCENTI
E P.C.
AI GENITORI
AGLI ALUNNI
AL PERSONALE ATA
DSGA
ATTI
ALBO
SITO DELLA SCUOLA

ISIS - "E. CORBINO"-CONTURSI TERME
Prot. 0007513 del 10/09/2024
IV (Uscita)

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER L'AVVIO DELL'A.S. 2024/25 E LA REVISIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.3 D.P.R. 275/1999 COME SOSTITUITO DALL'ART. 1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Visto il T.U. sulle norme di istruzione 297/1994;

Visto il Dlgs 275/1999;

Visto il Dlgs 165/2001 ed in particolare la norma di cui all'art. 25;

Visto il D.Lgs n. 59/2004;

Vista la Legge 13 luglio 2015, n. 107 "Riforma del sistema nazionale di Istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" che istituisce il Piano Triennale dell'Offerta Formativa;

Visti i Decreti attuativi della L 107/2015;

Visto il Rapporto di Autovalutazione dell'Istituto (RAV);

Visto il PdM;

Visto il P.T.O.F. per il triennio 2022/25;

Visto il Programma Annuale e.f. 2024;

Vista l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 816 del 29/12/2023, avente ad oggetto "Dimensionamento della rete scolastica e programmazione dell'offerta formativa";

Tenuto conto dell'Organico dell'autonomia assegnato all'Istituzione Scolastica, al fine precipuo di dare opportuni indirizzi all'inizio di un nuovo anno scolastico, nella fase in cui l'Istituto si trova a



realizzare il PTOF triennio 2022/2025 per la seconda annualità e ad integrare il PTOF del Corbino con il PTOF dell'Istituto Comprensivo di Contursi Terme;

Premesso che viene garantita la coerenza del PTOF 2022/2025, per questo nuovo anno scolastico con quanto emerso dal RAV e con quanto previsto nel PdM, elaborato nell'ambito del PTOF;

EMANA

il seguente atto di indirizzo affinché il Collegio si doti nell'immediatezza di un assetto che possa garantire, in un clima sereno di confronto produttivo e partendo da quanto sinora progettato, la partecipazione di tutta la componente docente alla fase di revisione annuale del PTOF, tenendo conto delle risorse professionali in atto presenti nella scuola. Considerato il cospicuo numero di nuovi docenti in entrata, risulta quanto mai opportuno "mettere in situazione" tutti i docenti per renderli protagonisti attivi delle scelte didattiche che occorrerà effettuare.

Gli indirizzi relativi alla realizzazione delle attività didattiche e formative della scuola, in una logica di continuità con le buone pratiche già esistenti e dentro una prospettiva orientata alla successiva e puntuale pianificazione triennale dell'offerta formativa, sono i seguenti:

1. Assicurare un puntuale e sereno inizio anno scolastico
2. Garantire per tutta la durata dell'anno scolastico 2024-2025 il recupero, il consolidamento e l'approfondimento delle attività didattiche programmate
3. Sistematizzare il curriculum d'Istituto, integrato del curriculum d'Istituto dell'insegnamento dell'Educazione Civica, con gli opportuni aggiornamenti
4. Vagliare i progetti e le attività di arricchimento ed ampliamento dell'offerta formativa, alla luce della loro coerenza con il PTOF
5. Individuare i bisogni formativi del personale in coerenza con le azioni di miglioramento da attivare, con particolare attenzione alla valorizzazione delle professionalità esistenti e alle esigenze espresse dalla Legge n. 107/2015.

Priorità assoluta verrà data all'organizzazione didattica e logistica delle classi, al fine di garantire la sicurezza di tutti.

L'anno scolastico inizia con il monitoraggio della formazione di tutto il personale scolastico:

- a) Informativa on line per la prevenzione Covid-19;
- b) Informativa sui protocolli già adottati dai collaboratori scolastici e dagli assistenti tecnici sulla pulizia e igienizzazione degli ambienti e arredi scolastici, alla luce del documento INAIL
- c) Tutti i docenti sull'utilizzo della piattaforma Argo e del registro elettronico: aggiornamenti e formazione, utilizzo delle metodologie innovative.

È opportuno che i docenti definiscano cosa, in concreto, credono sia praticabile in termini di efficacia per migliorare gli esiti degli alunni/studenti, sia a livello di Istituto che a livello di Prove Invalsi:

- a) approcci metodologici e didattici coinvolgenti;
- b) interventi sul curriculum di scuola, in una logica focalizzata sugli esiti e non semplicemente aggiuntiva;
- c) Percorsi specifici volti a colmare i divari territoriali e a fronteggiare la povertà educativa;
- d) Pratiche didattiche laboratoriali;
- e) Potenziare le competenze linguistiche



f) Intervenire per innovare il setting d’aula.

Dopo il secondo triennio del Ptof 2019-2022, si può affermare che gli obiettivi a breve termine sono stati in parte raggiunti così come preventivato: diminuire la dispersione scolastica, promuovere la diffusione della pratica laboratoriale, potenziare le competenze linguistiche, motivare e rimotivare gli alunni alla frequenza scolastica.

Siamo alla terza annualità del terzo triennio 2022-2025 e per l’a.s. 2024-2025, visto il nuovo assetto dell’Istituzione scolastica occorre procedere ad una revisione del PTOF, alla luce dei bisogni formativi e dell’organizzazione didattica delle due realtà scolastiche. Gli **obiettivi di processo** del **RAV** restano gli stessi dell’anno precedente, con l’aggiunta di obiettivi emersi come bisogni educativi e formativi durante il biennio di emergenza Covid e la prevenzione e lotta alla dispersione scolastica:

OBIETTIVI COMUNI I-II CICLO

- ✓ Analizzare i risultati Invalsi dell’ultimo triennio
- ✓ Elaborare prove comuni iniziali e finali per classi parallele
- ✓ Elaborare una griglia di valutazione delle competenze di cittadinanza
- ✓ Programmare per classi parallele, in particolare per le classi terminali: terze I ciclo e quinte II ciclo
- ✓ Generalizzare la pratica di didattica innovativa, anche con le Avanguardie Educative Indire
- ✓ Destruire gli ambienti di apprendimento
- ✓ Servirsi dello spazio ascolto per evidenziare le problematiche ed intervenire con modalità mirate al recupero e al raggiungimento di un ben-essere diffuso e generalizzato a scuola
- ✓ Potenziare le competenze in lingua straniera, con il conseguimento di certificazioni esterne
- ✓ Migliorare le competenze dei docenti in lingua straniera (inglese)
- ✓ Promuovere la formazione dei docenti con visite a realtà scolastiche europee sulle metodologie innovative
- ✓ Promuovere la lettura in tutti gli ordini di scuola
- ✓ Promuovere percorsi formativi mirati per alunni BES, progetti, curricolari ed extracurricolari
- ✓ Servirsi dello spazio ascolto per evidenziare le problematiche ed intervenire con modalità mirate al recupero e al raggiungimento di un ben-essere diffuso e generalizzato a scuola

PNSD d’Istituto:

- ✓ Utilizzare la piattaforma Argo a supporto della didattica quotidiana in presenza
- ✓ Promuovere la formazione dei docenti, sull’utilizzo dei monitor touch e su ulteriori strumentazioni digitali, che verranno acquistate con i fondi PNRR- Piano Scuola 4.0, necessari per innovare la didattica; potenziare e ottimizzare l’utilizzo di Argo DIDUP-
- ✓ Progettare percorsi didattici digitali innovativi e setting d’aula relativi a Piano Scuola 4.0: Next generation class e Next generation labs

PNFD d’Istituto:

- ✓ Formazione del Personale Docente ed ATA sulla sicurezza, sulla digitalizzazione e informativa su eventuali protocolli sanitari sul sito della scuola (albo pretorio e sezione specifica);
- ✓ mini corsi formazione sull’utilizzo di ARGO per i nuovi docenti e non;
- ✓ formazione Erasmus per i docenti all’estero in attività di job shadowing

OBIETTIVI I CICLO

- ✓ Generalizzare la pratica della programmazione per UDA
- ✓ Condividere in sede dipartimentale e utilizzare i risultati delle prove Invalsi per riorientare la programmazione didattica.



- ✓ Promuovere figure di riferimento per la biblioteca d’Istituto e di plesso e implementare le biblioteche
- ✓ Promuovere e sistematizzare la continuità tra i vari ordini di scuola: incontri per progettazioni comuni, condivisione di competenze da acquisire in ingresso e in uscita
- ✓ Utilizzare la piattaforma Argo nella didattica e nella documentazione didattica
- ✓ Promuovere la cultura dell’incontro per lo scambio di esperienze e l’arricchimento professionale reciproco
- ✓ Rendere più coinvolgenti le attività pomeridiane del tempo scuola

OBIETTIVI II CICLO

- ✓ Programmare per Unità d’Apprendimento interdisciplinari per l’intero percorso di studi: in particolare per le classi iniziali e intermedie, la programmazione didattica per UDA trasversali sarà nella misura del 50%, mentre per le classi quinte tutta la progettazione didattica sarà organizzata per UDA interdisciplinari con tematiche ben precise, al fine di sviluppare negli studenti la competenza di argomentare attraversando le discipline, in vista del colloquio degli Esami di Stato
- ✓ Rivedere la programmazione dei contenuti di Italiano per le classi quinte con la scelta di autori più recenti (a partire da Pavesi)
- ✓ Definire il curriculum d’Istituto per i singoli indirizzi
- ✓ Progettare UDA trasversali per la curvatura di indirizzo nella percentuale del 25% del curriculum, incluse le UDA trasversali inerenti all’Educazione Civica
- ✓ Ridurre i divari territoriali e la dispersione scolastica- ri/orientamento corso serale
- ✓ Individuare il docente tutor per ogni classe per le fasce di livello più basso per un effettivo affiancamento dello studente nel suo percorso formativo
- ✓ Utilizzo della metodologia CLIL, in particolare per le classi quinte, se vi è la presenza di docenti esperti nell’utilizzo della lingua straniera
- ✓ Sistematizzare i processi di monitoraggio in uscita degli studenti e ricaduta sulle scelte future

PCTO:

- ✓ potenziare la promozione di percorsi aggiuntivi con esperti di settore,
- ✓ continuare a sistematizzare la pratica del «Bar e ristorante didattico»,
- ✓ sistematizzare la progettazione con il CTS d’Istituto e di indirizzo,
- ✓ promuovere uscite didattiche finalizzate.
- ✓ accertarsi che i professionisti e le aziende con cui si stipuleranno convenzioni rispettino i protocolli sanitari e di sicurezza dei lavoratori mediante apposite dichiarazioni dei rappresentanti legali da acquisire agli atti della scuola, nonché i requisiti aziendali richiesti dalla vigente normativa.

La scuola, in linea con quanto realizzato nell’a.s. precedente, e in previsione della realizzazione del progetto PNRR per la prevenzione della dispersione scolastica, intende porre al centro della progettazione la promozione dell’inclusione, cercando di ridurre quanto più è possibile il numero di alunni non frequentanti.

Ci si attende che la didattica per competenze consentirà agli alunni di affrontare le prove (anche quelle standardizzate dell’INVALSI) con serenità e maggiore probabilità di successo. Quest’anno gli interventi didattici saranno ancor più mirati al miglioramento dei risultati delle prove Invalsi.

Si considera infatti essenziale che il Collegio, nei preziosi giorni antecedenti l’avvio dell’anno scolastico, dedicati per consuetudine alle riunioni di Commissioni e Dipartimenti, ponga le basi per una riflessione e un’analisi più ampia sul curriculum d’Istituto, anche alla luce della formazione



effettuata negli anni scolastici precedenti. Partendo dalle priorità individuate, è auspicabile che si arrivi alla revisione annuale ed alla realizzazione del PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa) con la partecipazione di tutte le componenti dell'Istituzione Scolastica e, particolarmente, con il fattivo contributo di tutti i docenti dei vari indirizzi di studio e ordini di scuola, che oggi più che mai sono chiamati a spendere le loro professionalità quali componenti di un organico dell'autonomia il quale, impegnato in attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento, sia funzionalmente diretto alla realizzazione del progetto educativo e didattico della nostra scuola.

Tutti i docenti assegnati prenderanno delle ore curricolari sulle classi e destineranno le rimanenti per progettazioni specifiche miranti al recupero/potenziamento, per curare le referenze delle aree tematiche, per i percorsi di PCTO e per preparare, con specifici moduli, gli studenti delle classi quinte agli Esami di Stato. I docenti collaboratori del Dirigente Scolastico, avranno un considerevole ore di potenziamento da spendere per migliorare l'assetto organizzativo della Scuola

Per quel che concerne il liceo classico, verrà confermata anche quest'anno l'introduzione per la classe prima ed il prosieguo per le classi seconde, nonché la continuazione dell'approfondimento economico-giuridico di eventi storici per le classi del triennio con percorsi specifici aggiuntivi di approfondimento delle discipline scientifiche. Si proseguirà con la sperimentazione della curvatura biomedica sin dalla classe terza, così da orientare e intensificare percorsi funzionali agli interessi e alle attitudini degli alunni.

Si promuoveranno gli interventi necessari per assicurare la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio, al fine di potere compiutamente realizzare tutta la progettualità espressa nel PTOF.

Inoltre, si assegnerà un'aula (ove possibile) per la realizzazione di ciascuno dei laboratori possibili di potenziamento al fine di realizzare, in un ambiente dedicato, le attività previste. I docenti con ore di potenziamento avranno un orario flessibile, così da essere funzionale alle esigenze formative degli studenti, attivando lo "Sportello didattico", sia in orario curricolare che in orario pomeridiano.

Anche nel corso di quest'anno scolastico, come già detto, si porrà particolare attenzione alla formazione dei docenti, proseguendo percorsi già intrapresi e iniziandone di nuovi come indicato nel Ptof.

La formazione e l'aggiornamento dei docenti è pertanto da considerarsi quale leva strategica essenziale per il miglioramento dell'Istituzione Scolastica ed acquista ancora maggiore valore per una classe docente impegnata a rispondere ai bisogni di apprendimento del contesto in cui si opera. La Scuola deve puntare ad una didattica inclusiva che richiede, per essere realizzata, solida preparazione professionale e forte motivazione ed impegno da parte del docente, chiamato a svolgere il proprio ruolo di educatore mediante il sapere e la conoscenza e puntando sempre ad un apprendimento significativo. Per dirla con Don Milani la scuola non può essere di certo "un ospedale che cura i sani e respinge i malati".

Si ricorda che il Piano dovrà essere revisionato entro ottobre e redatto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata, affiancata e supportata dalle altre figure organizzative (altre funzioni strumentali, collaboratori del dirigente e responsabili di sede) e, se necessario, promuovere incontri anche con agenzie del territorio.

Infine

- LA GESTIONE E AMMINISTRAZIONE sarà improntata ai criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza, nonché, dei principi e criteri in materia di valutazione delle strutture e di tutto il personale delle amministrazioni pubbliche e di azione collettiva



- L'ATTIVITÀ NEGOZIALE, nel rispetto della normativa vigente, sarà improntata al massimo della trasparenza e della ricerca dell'interesse primario della scuola;
- IL CONFERIMENTO DI INCARICHI al personale esterno e relativo compenso avverrà secondo il Regolamento d'Istituto e dopo aver accertato la mancanza di personale interno con pari professionalità e i casi che rendono incompatibili gli insegnamenti e sulla base di criteri che garantiscano il massimo della professionalità;
- L'organizzazione amministrativa, tecnica e generale, sulla base della proposta del Direttore SGA e nel rispetto di quanto previsto nella Contrattazione Integrativa d'Istituto, dovrà prevedere degli orari di servizio e di lavoro che garantiscano la piena attuazione delle attività scolastiche e l'apertura al pubblico, sia in orario antimeridiano che pomeridiano;
- NELL'AMBITO DI INTERVENTO DELLE RELAZIONI INTERNE ED ESTERNE si sottolinea la necessità di specifica COMUNICAZIONE PUBBLICA mediante strumenti, quali ad esempio:
 - ✓ Sito web per rendere visibile l'offerta formativa dell'istituto
 - ✓ Registro digitale

In questo anno scolastico tutta l'attività amministrativa sarà finalizzata alla DEMATERIALIZZAZIONE con un nuovo assetto organizzativo per semplificare e alleggerire tutto l'apparato di e-governement.

IL Dirigente Scolastico

Mariarosaria Cascio

*Documento prodotto e conservato in originale informatico
e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del CAD*